

LA MOSTRA DEL WORLD PRESS PHOTO A ROMA

Sono oltre 100 le città internazionali che accolgono la mostra itinerante dei vincitori del WPP, sicuramente nel suo genere l'evento più famoso e seguito al mondo. Dopo Roma e Milano, la mostra del World Press Photo 2013 sarà ospitata dal 23 novembre al 15 dicembre presso la Chiesa dei Servi a Lucca nell'ambito del Photolux Festival.

di Giuliana Mariniello

■ Dal 4 al 26 maggio 2013 si è tenuta al Museo di Roma in Trastevere la mostra World Press Photo 2013, promossa da Roma Capitale in collaborazione con Contrasto e la World Press Photo Foundation di Amsterdam, un'istituzione internazionale senza fini di lucro nata nel 1955. Il Premio è uno dei più importanti riconoscimenti nell'ambito del Fotogiornalismo e ogni anno una giuria indipendente, formata da esperti internazionali, è chiamata a esprimersi su migliaia di domande di partecipazione provenienti da tutto il mondo, inviate alla World Press Photo Foundation di Amsterdam da fotogiornalisti, agenzie, quotidiani e riviste. Tutta la produzione internazionale viene esaminata e le foto premiate, che costituiscono la mostra, sono pubblicate nel libro che l'accompagna, edito da Contrasto. Per questa edizione, le immagini sottoposte alla giuria del concorso sono state 103.481, inviate da 5.666 fotografi professionisti di 124 diverse nazionalità.

Anche quest'anno la giuria ha diviso i lavori in nove diverse categorie: *Spot News*, *Notizie Generali*, *Storie d'attualità*, *Vita quotidiana*, *Ritratti in presa diretta*, *Volti*, *Ritratti in posa*, *Natura*, *Sport*. Sono stati premiati 54 fotografi di 32 diverse nazionalità e la Foto dell'anno è dello svedese Paul Hansen. L'immagine mostra un gruppo di uomini lungo una strada di Gaza che trasporta i corpi di due bambini morti verso una moschea per la sepoltura. Suhaib Hijaazi, di due anni, e suo fratello maggiore Muhammad, sono rimati uccisi nel crollo della loro casa colpita da un missile israeliano a Gaza, il 20 novembre 2012. Anche il padre Fouad è rimasto

ucciso e il suo corpo li segue su una barella, mentre la madre è ricoverata in rianimazione. La forza della foto, spiega Mayu Mohanna, membro della giuria originario del Perù, *"sta nel modo in cui mostra il contrasto fra rabbia e dolore degli adulti da una parte e l'innocenza dei bambini dall'altra"*.

Quest'anno sono stati sei i fotografi italiani premiati, con dei lavori diversi e di grande livello: Fabio Bucciarelli, Vittore Buzzi, Paolo Patrizi, Paolo Pellegrin, Fausto Podavini e Alessio Romenzi. La mostra ha un grande valore documentaristico e offre una testimonianza preziosa sul nostro tempo: non solo le drammatiche foto di guerra e di conflitto ma anche immagini poetiche della natura, ritratti di grande intensità, culture e mondi diversi che si offrono al nostro sguardo, ci interrogano, ci arricchiscono e ci comunicano emozioni profonde.

Per il programma delle esposizioni internazionali
www.worldpressphoto.org

World Press Photo dell'Anno 2012 - Paul Hansen, Svezia, Dagens Nyheter
20 novembre 2012, città di Gaza, Territori Palestinesi (in alto)

Primo Premio Sport - Sport in azione FOTO SINGOLE - Wei Seng Chen, Malesia - 12 febbraio 2012, Batu Sangkar, West Sumatra, Indonesia (in basso)

